

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a Zanini Marines

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato  
 Progetto, sotto indicato

*(Barrare la casella di interesse)*

**ID:9336 Progetto di realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora**

**Procedura: Provvedimento Unico in materia Ambientale**

*(Inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)*

*N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*): Studio anemologico

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Si rimanda alla nota in allegato.

**Riassumendo: del tutto insufficiente la trattazione del rischio idrogeologico - tralasciati o non adeguatamente approfonditi temi importanti quali soluzioni viabilistiche di estremo impatto, caratteri e volumi delle movimentazioni di terreno e dei manufatti di fondazione - studio anemologico redatto con criteri palesemente inadatti - incoerenza rispetto agli indirizzi stabiliti dai vari livelli di pianificazione.**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - **Osservazioni circa il progetto di impianto eolico industriale "monte Giarolo"**

*(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)*

Luogo e data Gremiasco 16 Luglio 2024 \_\_\_\_\_

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante

Marines  
Zanini

*Marines Zanini*

\_\_\_\_\_  
(Firma)

## Osservazioni relative alla fase di dismissione dell'impianto

Nella "Relazione tecnica descrittiva", che fa parte dei documenti prodotti per la valutazione di compatibilità ambientale del progetto di impianto eolico monte Giarolo, si legge che "al termine della vita utile dell'impianto, stimata di circa trent'anni, potrebbe essere avviata la dismissione dell'impianto". Il testo prosegue con un rimando alla "Relazione di dismissione dell'opera e ripristino dei luoghi" dalla cui lettura apprendiamo tra l'altro che la dismissione comporterebbe l'allestimento "di un cantiere che per una parte si sviluppa ad altezze notevoli da terra" aggiungendo che "i mezzi che si prevede di utilizzare sono quindi gru di differenti portate in funzione dell'uso che se ne deve fare, cestelli aerei, escavatori di differente peso, camion con gru, rimorchi speciali per trasporti, bilici con rimorchi speciali e camion per trasporto terra, escavatori con martello demolitore e pinze idrauliche per acciaio". Nel documento, intitolato "Analisi costi benefici", si legge poi una stima: "Per quanto riguarda lo smantellamento delle turbine si è considerato un costo di 500 mila euro per ogni macchina, quindi di 10 milioni di euro complessivi".

Chi e come farà fronte ai costi di una futura dismissione dell'impianto? La questione è cruciale. Certo, la normativa rimanda ad una fase successiva a quella che ora ci occupa. Ad un eventuale giudizio favorevole rispetto alla compatibilità ambientale dovrebbe seguire la richiesta di una "Autorizzazione unica" e il Decreto ministeriale 10 settembre 2010 in materia di procedure di autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile prevede che alla richiesta di autorizzazione sia unito "l'impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fidejussione bancaria o assicurativa". Ma, se si considera che il capitale sociale della Srl che ha proposto il progetto è di soli 10 mila euro, è legittimo fin da ora porsi la questione, nel valutare la compatibilità ambientale di un progetto di enorme impatto sul territorio. Diversamente la necessaria analisi del rapporto tra i costi e i benefici sarebbe falsata.

## Osservazioni circa l'utilizzo del gas SF6

Un'analisi che, nel testo prodotto dal proponente è stata svolta in modo del tutto insufficiente su molti altri aspetti.

Valga ad esempio la trattazione del ciclo di vita del modello di turbina di cui si prevede l'utilizzo nell'impianto. Si legge che ciascuna macchina ha "un tasso di riciclabilità dell'84 per cento e un'impronta di carbonio di soli 6,2 g CO<sub>2</sub>e/Kwh" ma non si accenna minimamente alle necessarie cautele da adottare durante il funzionamento delle macchine e in sede di smaltimento rispetto a un componente, lo SF<sub>6</sub>, utilizzato sia nei quadri elettrici degli aerogeneratori, presente anche nel modello prescelto dai progettisti, come risulta dalla documentazione tecnica della società produttrice, la Vestas, sia nelle celle che sarebbero installate all'interno della sottostazione (nella "Relazione tecnica elettrica" prodotta dai progettisti si legge che "le celle saranno del tipo incapsulato metallico, isolamento in SF<sub>6</sub>, per installazione all'interno". Lo SF<sub>6</sub> è l'esafluoruro di zolfo, un gas impiegato come isolante all'interno delle turbine eoliche per ridurre il rischio di corto circuiti, ma che contribuisce al riscaldamento globale più di qualsiasi sostanza nota, addirittura 23.500 volte in più dell'anidride carbonica. che l'Unione Europea ha messo al bando dal 2026.